SCHEDA TECNICA INFORMATIVA AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

PRODOTTO: **INDIGOFERA RANG FOGLIE**

NOME BOTANICO: INDIGOFERA TINCTORIA
DENOMINAZIONE INCI: INDIGOFERA TINCTORIA PLANT
FAMIGLIA: LEGUMINOSE
PARTI USATE: FOGLIE E PIANTA IN POLVERE

DESCRIZIONE: pianta arbustiva perenne e con foglie imparimpennate, fiori piccoli ascellari dal porpora al rosa ed anche bianchi; il frutto è un legume di varia forma.

POLVERE: si presenta uniforme di colore verde pallido o verde grigio; quella di provenienza Pakistan tendente al marrone.

PROVENIENZA: MEDIO – ORIENTE (TURCHIA)
NATURA DELLA PIANTA: coltivata
EPOCA DI RACCOLTA: a seconda della data di semina si potranno avere diversi raccolti: febbraio/marzo; aprile/maggio.

COMPONENTI PRINCIPALI: * indicano, indigotina o blu indaco ed inoltre sostanze coloranti oltre a composti organici di ferro e ad enzimi. L'indicano, estratto dalle foglie, viene scisso in glucosio ed indossile una sostanze che, per ossidazione spontanea, dà quel prezioso prodotto che va sotto il nome di INDACO.

INDICAZIONI: (estratte da note bibliografiche): l'industria la utilizza principalmente per ricavarne tinture per i più svariati utilizzi: alimentare, tessile, cosmetico; l'utilizzo erboristico la vede impiegata in forma di impacchi per tinture.

PREPARAZIONI: per l'estrazione dell'indaco, le foglie vengono poste in una vasca e a mezzo aggiunta di acqua se ne provoca la fermentazione che raggiunge il massimo effetto quando l'acqua assume un sapore aspro; successivamente si decanta e l'acqua di decantazione passa ad una batteria riempita a metà nella quale subisce uno sbattimento per effetto del quale, in presenza dell'ossigeno dell'aria, l'indaco bianco solubile che è stato ricavato dalla fermentazione, si trasforma in indaco blu insolubile. Se utilizzata per tingere i capelli, si prendono 3/4 cucchiai di polvere, a seconda della lunghezza dei capelli, si aggiunge acqua calda tanto da formare una pastella omogenea e si applica sui capelli bagnati e leggermente asciugati. Coprire con una cuffia di plastica o con carta stagnola e lasciare in posa 15-30 minuti. Sciacquare e procedere allo shampoo.

AVVERTENZE: per coloro che hanno già subito trattamenti di tipo chimico o hanno i capelli particolarmente sfibrati, è consigliabile effettuare una prima prova su una ciocca di capelli dal momento che trattandosi di colori vegetali i risultati non sono standardizzabili.

CONTROINDICAZIONI: sconsigliabile a chi ha molti capelli bianchi che potrebbero assumere un indesiderabile color verde smeraldo scuro. L'indigofera può causare una ipersensibilità di tipo immediato mentre allergie ai suoi componenti sono risultate rare.

BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE: **NEL MONDO DELLA NATURA - Edizioni Motta; MEDICAMENTA IV EDIZIONE.**

*** I dati relativi alla composizione del prodotto sono indicativi e dipendono dal suo stato fisico e dal metodo di conservazione seguito.**
N.B.: le informazioni sopra riportate non Vi sollevano in ogni caso dall'obbligo di identificare e controllare il prodotto in relazione all'impiego da Voi previsto.

Ultima revisione: 03/09/2021